

**PROGETTO FUTURO PROSSIMO.  
Intervento integrato per rafforzare la comunità  
educante ed il protagonismo giovanile nelle attività di contrasto alla  
dispersione scolastica ed alla povertà educativa**

Il progetto “Futuro Prossimo - Intervento integrato per rafforzare la comunità educante ed il protagonismo giovanile nelle attività di contrasto alla dispersione scolastica ed alla povertà educativa” si inserisce nella strategia che Save the Children ha avviato negli ultimi anni insieme ad un ampio numero di partners nazionali e locali. Con l’obiettivo generale di costruire una comunità educante per il contrasto alla dispersione scolastica e povertà educativa in territori ad alto rischio marginalità. Il progetto ha come obiettivo specifico la sperimentazione di un modello di intervento integrato, replicabile e sostenibile, basato sul coinvolgimento sinergico di tutti gli attori territoriali e centrato sul protagonismo degli adolescenti. Le azioni proposte puntano a comporre un’azione integrata tra scuola ed extrascuola, che possa rappresentare un modello d’intervento replicabile in altri territori. Una comunità che non può agire se non sperimenta la capacità di ascoltare tutte le sue voci, in primis quella degli stessi adolescenti che vuole tutelare e supportare.

Il Progetto nazionale sostenuto dal fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (Con i Bambini impresa sociale) avrà una durata di 4 anni a partire dal settembre 2018.

Save the Children Italia ONLUS è il capofila del progetto che si realizzerà in territori in cui disagio sociale e marginalità contribuiscono ad aumentare la povertà educativa e la dispersione scolastica. I territori sono stati scelti partendo dai dati Invalsi e RAV. Queste le aree individuate:

1. Napoli (Chiaiano);
2. Venezia (Marghera);
3. Sassari (Latte Dolce).

Beneficiari diretti del progetto sono gli adolescenti (fascia 11/17), docenti, genitori e famiglie, scuole, enti pubblici, associazioni ed altri soggetti del territorio.

Beneficiari indiretti la comunità tutta, enti locali ed operatori del territorio, oltre che il sistema d’istruzione nel suo complesso.

Complessivamente a livello nazionale i partner sono 26. Nel territorio di Venezia aderiscono gli istituti scolastici: IC Grimani, IC Baseggio, IC Querini e l’Istituto superiore Gramsci/Luzzatti/Volta. Partner non onerosi sono la Città Metropolitana di Venezia e l’Ulss 3 Serenissima.

## Obiettivi

La progettualità mira a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica attraverso un intervento territoriale integrato basato su quattro macro azioni:

1. Sviluppo in ogni territorio coinvolto di un piano territoriale di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, centrati sulla partecipazione attiva degli adolescenti che coinvolgano attivamente tutti gli attori interessati a livello territoriale;



2. Elaborazione ed implementazione di interventi educativi integrati e relative metodologie didattiche inclusive nelle scuole per il contrasto alla dispersione scolastica;
3. Realizzazione, presso gli spazi comuni presenti sul territorio, di attività educative di qualità identificate dalla comunità educante insieme agli adolescenti;
4. Realizzazione di attività di supporto, metodologiche e di ricerca-azione per capitalizzare le metodologie di intervento e rendere l'azione nel suo complesso replicabile e scalabile in base ai contesti.

### **Destinatari**

- Adolescenti (fascia 11/17)
- Docenti;
- Genitori e famiglie;
- Scuole, Enti pubblici, associazioni ed altri soggetti del territorio.

Beneficiari indiretti la comunità tutta, enti locali e operatori del territorio, oltre che il sistema d'istruzione nel suo complesso.

### **Contenuti e azioni locali**

Le azioni progettuali saranno alimentate da una continua interazione tra un livello locale di sperimentazione ed un livello nazionale di ricerca, orientato alla capitalizzazione e diffusione del modello di intervento. Ciascuna azione assumerà quindi, a livello di contenuto, una specifica declinazione territoriale elaborata insieme ai partner locali (associazioni, scuole, amministrazione) e agli stessi beneficiari del progetto. Le azioni individuate sono:

Azione 1: si opererà per lo sviluppo di piani territoriali di contrasto alla dispersione scolastica ed alla povertà educativa mediante la costituzione di tavoli multi professionali, gruppi di lavoro interni alle scuole e la realizzazione di una mappatura del territorio, funzionale al coinvolgimento attivo dei vari attori territoriali e per la realizzazione della messa in rete, attraverso un'applicazione appositamente progettata delle risorse e delle opportunità educative presenti nel territorio.

Azione 2: si svilupperanno interventi educativi e percorsi di formazione nelle scuole partner volti a contrastare la dispersione scolastica. Il progetto è fondato su laboratori motivazionali, percorsi di inclusione scolastica individualizzati e di classe, consigli consultivi e laboratori di partecipazione. I minori coinvolti saranno supportati, attraverso metodologie inclusive, a realizzare e tracciare gruppi di condivisione e confronto tra studenti, insegnanti e la comunità, potenziando anche i comitati genitori esistenti.

Azione 3: si opererà per la realizzazione presso gli spazi comuni presenti sul territorio di attività educative di qualità identificate dalla comunità educante insieme agli adolescenti in un'ottica di condivisione e partecipazione, per valorizzare la diversità e le identità plurime all'interno della comunità giovanile e per potenziare la capacità di azione intenzionale e consapevole degli attori in gioco.

Risultati attesi sono:

- ✓ Un potenziamento della capacità di risposta degli attori istituzionali e non ai bisogni educativi e formativi del territorio grazie all'agire sinergico ed all'integrazione delle risorse e competenze del contesto
- ✓ Il rafforzato ruolo e consapevolezza degli adolescenti quali attori di cambiamento nella definizione di strategie territoriali
- ✓ L'accrescimento del benessere degli adolescenti del territorio, delle loro competenze delle capacità di resilienza e un miglioramento delle performance scolastiche
- ✓ La disseminazione di una metodologia di intervento integrato di contrasto alla dispersione scolastica ed alla povertà educativa replicabile e scalabile, adattabile ad altri contesti.

### **Metodologia**

- Incontri tecnici e costituzione cabina di regia territoriale
- laboratori formativi per i soggetti coinvolti (minori, educatori, insegnanti, genitori)
- Interventi educativi e laboratori per costituzione di gruppi giovanili
- Eventi cittadini di sensibilizzazione e disseminazione



**Save the Children**

In particolare saranno adottate metodologie partecipative e di co-working, che permettano la realizzazione di efficaci relazioni tra pari e permettano il divenire la comunità tutta agente del cambiamento partendo dall'ascolto delle concrete necessità territoriali.

Le azioni di monitoraggio e verifica saranno condotte in itinere attraverso schede di monitoraggio realizzate e condivise tra tutti i soggetti partner.

L'intero progetto sarà accompagnato inoltre da una valutazione d'impatto volta a monitorare il cambiamento delle capacità cognitive e non cognitive dei ragazzi e delle ragazze coinvolte così da permettere una più ampia e strutturata riflessione sull'efficacia delle azioni messe in campo durante i quattro anni di progetto. La valutazione sarà curata da due enti valutatori qualificati, Ricerca Azione Onlus e Fondazione Agnelli.

**Contatti di riferimento:**

**Julia Di Campo** – Esperta nazionale povertà educativa – Local manager area Nord Est,

Save the Children Italia Onlus

Email: [julia.dicampo@savethechildren.org](mailto:julia.dicampo@savethechildren.org)

Telefono: 3922719946

**Melissa Bodo** – Coordinatrice nazionale progetto Futuro Prossimo, Save the Children Italia Onlus

Email: [melissa.bodo@savethechildren.org](mailto:melissa.bodo@savethechildren.org)

Telefono: 3470972928



**Save the Children**